

Accordo di collaborazione per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana denominati "Bici in sicurezza 2023" da attuare sul territorio della Città Metropolitana di Milano nel periodo luglio-dicembre 2023 (l.r. 6/2015).

TRA

la Giunta Regionale della Lombardia, con sede in Milano - 20124, Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154 e Partita IVA 12874720159, nella persona del Direttore Generale della Direzione Sicurezza e Protezione Civile, dott. Fabrizio Cristalli

E

i seguenti Enti indicati nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali: Bresso, Cologno Monzese, Corsico (Capofila dei Comuni di Assago, Buccinasco, Cesano Boscone), Cormano (capofila dei Comuni di Cusano Milanino e Novate Milanese), Cinisello Balsamo, Milano, Opera, Peschiera Borromeo, Rozzano, San Donato Milanese, Sesto San Giovanni, Trezzano sul Naviglio, Unione dei Comuni i Fontanili

Premesso che:

la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana" prevede che Regione Lombardia promuova, ai sensi:

- dell'art. 1, comma 3, il coordinamento tra i servizi di polizia locale, in armonia con la normativa quadro in materia di polizia locale e nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'ente locale da cui dipende il personale, per l'erogazione di servizi più efficaci ed efficienti a vantaggio del territorio e della cittadinanza;
- dell'art. 3, comma 1, lett. a), la collaborazione istituzionale con gli enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio;
- dell'art. 5, comma 1, lett. a), anche con strumenti finanziari, la realizzazione dei progetti per la sicurezza urbana;

Considerato che:

- negli ultimi tre anni, nella Città Metropolitana di Milano, si sono registrate quasi tremila richieste di soccorso per investimento ciclisti e l'incidenza statistica di tali eventi si concentra nel Comune di Milano e nei comuni contermini del capoluogo di Regione;
- il susseguirsi degli incidenti stradali che vedono coinvolti, spesso con gravi esiti, i ciclisti ed altri utenti deboli della circolazione stradale, richiede immediati interventi da parte degli enti preposti alla sicurezza della circolazione stradale;
- ai fini di un maggior contenimento della suddetta emergenza nella Città di Milano e nella cintura di Comuni intorno al Capoluogo, che si rivela essere l'area urbana più esposta a tali problematiche;

- sono in corso di potenziamento e realizzazione piste ciclabili e altre misure infrastrutturali per una mobilità in sicurezza, e che risulta opportuno, nel frattempo, intervenire mettendo in atto, nel breve termine, una serie di attività coordinate volte a sensibilizzare ed elevare l'attenzione sulla pericolosità della circolazione e la necessità di comportamenti prudenti e diligenti nel rispetto delle norme poste dal vigente Codice della Strada, sul corretto uso dei velocipedi, delle piste ciclabili e delle strade da parte di tutti gli utenti;
- sono stati invitati, con note dell'Assessore alla Sicurezza e Protezione civile del primo giugno 2023 (protocollo Y1.2023.0001544), il Comune di Milano, e in medesima data (protocollo Y1.2023.0001542) i seguenti Enti locali: Arese, Assago, Baranzate, Bollate, Bresso, Buccinasco, Cesano Boscone, Cologno Monzese, Cormano, Corsico, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Cornaredo, Cusago, Novate Milanese, Opera, Pero, Peschiera Borromeo, Rho, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Segrate, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Trezzano Sul Naviglio, Unione dei Comuni i Fontanili e Vimodrone, a presentare progetti per realizzare servizi straordinari di operatori di Polizia locale orientati alla prevenzione, sensibilizzazione e comunicazione di buone prassi, al corretto uso dei mezzi di mobilità alternativa, organizzando momenti formativi ed informativi mirati, presso scuole, piazze e luoghi di aggregazione per la corrente annualità e per gli enti locali diversi dal capoluogo, con meno disponibilità di personale, anche l'incremento dei servizi di controllo svolti in maniera mirata e specifica nei luoghi di particolare presenza di utenza debole utilizzando la forma del servizio appiedato, ciclistico o moto montato;

Ritenuto

quindi, di attivare, ai sensi della l.r. 6/2015, artt. 1, 3 e 5, una collaborazione con i suddetti Enti, per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana, denominati "Bici in sicurezza 2023 da attuare nel periodo luglio-dicembre 2023;

**Tutto ciò premesso,
si conviene e si stipula quanto segue:**

ART. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente accordo.

ART. 2 Oggetto dell'accordo

In attuazione del presente accordo, le Parti si impegnano a realizzare uno specifico piano rispondente alle indicazioni delle lettere inviate dall'Assessore alla Sicurezza e Protezione civile ai rispettivi Enti, di servizi straordinari di Polizia locale, orientati alla prevenzione, sensibilizzazione e comunicazione di buone prassi, al corretto uso dei mezzi di mobilità alternativa ed al controllo nelle aree più critiche e sulle piste ciclabili, nonché a momenti formativi ed informativi

mirati, presso scuole, piazze, luoghi di aggregazione, quali oratori e parchi, anche con il coinvolgimento eventuale di associazioni del settore.

ART. 3 Ambito Territoriale

Il personale delle Polizie locali degli Enti locali, Parti del presente accordo, potranno operare sul territorio degli stessi Enti in relazione alle attività volte a garantire la piena attuazione del presente accordo di collaborazione.

ART. 4 Obblighi a carico degli Enti locali

Ai fini del presente accordo, gli Enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione alla progettualità sviluppata in base ai bisogni del proprio territorio, ai sensi dell'art. 2, con attività di comunicazione, formazione, prevenzione e controllo, orientati alla sensibilizzazione e comunicazione di buone prassi, ed al corretto uso dei mezzi di mobilità alternativa nonché ulteriori interventi sicurezza urbana e polizia stradale utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle progettualità presentate. L'ente locale capofila effettuerà comunicazione alla Prefettura di Milano prevista dalla l. 65/86 per i servizi da svolgersi dagli operatori di polizia locale al di fuori del proprio territorio di appartenenza.

ART. 5 Obblighi a carico di Regione Lombardia

Regione Lombardia garantisce supporto giuridico e tecnico-amministrativo per la pianificazione degli interventi e per la predisposizione di tutti gli atti successivi. Per l'attuazione del presente accordo, Regione concorre riconoscendo agli Enti aderenti un contributo massimo di euro 50.000,00 al Comune di Milano e di euro 78.118,00 complessivi a copertura delle spese sostenute dagli altri Enti aderenti per il personale di Polizia locale impiegato nell'attività di servizio straordinario, in forza delle note Assessorili. Il contributo sarà erogato in esito a positiva valutazione della rendicontazione delle spese, secondo le modalità indicate al seguente art. 8.

ART. 6 Durata dell'accordo

La progettualità e i servizi dovranno essere realizzati nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione del presente accordo e conseguente adozione dell'impegno di spesa, da parte della Regione, e il 15 dicembre 2023. Gli effetti del presente accordo si concludono, in ogni caso, entro il 31 dicembre 2023.

ART. 7 Aspetti economici

Per l'attuazione del presente accordo, la Regione concorre riconoscendo agli Enti sottoscrittori, un contributo pari alle spese sostenute per il personale di Polizia locale impiegato negli interventi straordinari previsti dalle progettualità di cui al presente accordo, che si aggiungono ai normali impegni d'istituto e ordinari degli operatori, in esito alla positiva valutazione della rendicontazione delle spese, secondo le modalità indicate al seguente art. 8.

ART. 8 Rendicontazione

Gli Enti sottoscrittori dovranno rendicontare le spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti entro il 20 dicembre 2023, inviando la prescritta documentazione via PEC all'indirizzo: sicurezza@pec.regione.lombardia.it.

La rendicontazione dovrà consistere nella produzione di apposita relazione amministrativa, contenente la descrizione delle modalità di realizzazione dei servizi svolti e dei risultati conseguiti, congiuntamente ad un *format* contabile fornito dall'Unità Organizzativa Sicurezza urbana integrata e Polizia Locale di Regione contenente le ore effettuate, per singolo operatore di Polizia Locale, e l'importo da retribuire, comprensivo degli oneri riflessi.

In caso di rendicontazione di importo superiore a quanto preventivato e impegnato, sarà riconosciuta la spesa indicata in sede di presentazione della scheda di adesione; in caso di rendicontazione di spesa inferiore al preventivato, sarà riconosciuto quanto effettivamente speso per gli interventi.

ART. 9 Nomina dei referenti tecnici dell'accordo

Le Parti designano, quali referenti tecnici per l'attuazione del presente accordo:

- **per Regione Lombardia:**
il Dirigente dell'Unità Organizzativa Sicurezza urbana integrata e Polizia Locale;
- **per gli Enti sottoscrittori:**
i rispettivi Comandanti di Polizia Locale.

ART. 10 Trattamento dei dati personali

Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101). Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Titolari del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sono, ciascuno per le proprie finalità istituzionali, Regione Lombardia e il Comune sottoscrittore, nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per Regione Lombardia: il Direttore Generale della D.G. Sicurezza e Protezione Civile

Per l'Ente locale: il legale rappresentante o un suo delegato